

Bando n. 25169/23 - Stralcio del verbale n. 1 del 10 maggio 2023

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione stabilisce che il punteggio attribuito ad ogni titolo valutabile sarà determinato sulla base di quanto dichiarato dai candidati in domanda, tenendo conto di tutti i criteri già definiti dal bando di concorso e dei seguenti criteri:

a) Titoli di studio (max 20 punti)

La valutazione dei titoli di studio sarà data dalla votazione riportata nei singoli titoli di studio posseduti dal candidato tenendo conto del criterio della congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso come definito nel bando.

Nello specifico:

Punteggio conseguito nel diploma di scuola secondaria di secondo grado (max 17 punti):

sessantesimi	centesimi	punteggio
36 – 41	60 – 69	4 punti
42 – 47	70 – 79	8 punti
48 – 53	80 – 89	12 punti
54 – 59	90 – 99	16 punti
60	100 – 100L	17 punti

Nei casi in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo verrà attribuito il minimo del punteggio previsto.

In relazione alla congruenza del titolo di studio posseduto con l'attività prevista per il posto messo a concorso saranno attribuiti punti da 0.5 a punti 1.

Titolo di studio di livello superiore (max 2 punti):

Laurea, fino a un massimo di 2 punti così suddivisi:

- Laurea triennale pertinente: 1 punti
- Laurea magistrale o specialistica pertinente: 1 punti
- Laurea vecchio ordinamento pertinente: 2 punti

b) Qualificazione professionale (max 30 punti)

Saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale attribuendo un punteggio, riferito al singolo evento formativo, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso e alla durata, come segue:

Diplomi di qualificazione professionale

In base alla pertinenza e alla durata:

Fino a 100 ore oppure fino a un mese	punti da 1 a 4
Da 101 fino a 300 ore oppure da 1 e fino a 3 mesi	punti da 2 a 8
Da 301 e fino a 600 ore oppure oltre 3 e fino a 6 mesi	punti da 3 a 12
Oltre 600 ore oppure oltre 6 mesi	punti da 4 a 16

Partecipazione a corsi di specializzazione/formazione



In base alla pertinenza e alla durata:

da 1 a 7 giorni	punti da 0,5 a 1
da 8 a 30 giorni	punti da 1 a 2
da 31 giorni a 3 mesi	punti da 2 a 4
maggiore di 3 mesi	punti da 3 a 6

c) Esperienza acquisita (max 50 punti)

Si valuteranno i criteri indicati nel bando tenendo conto in particolare del tipo di attività svolta successivamente alla data del conseguimento del titolo di studio richiesto dal bando, in ragione di punti da 1 a 4 a seconda della durata dei periodi lavorativi e del loro grado di pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso, della professionalità conseguita per ogni trimestre di attività lavorativa e del grado di autonomia operativa. Non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per l'eventuale rapporto di lavoro da costituire.

Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavoro occasionale con date non dettagliate si valuteranno tre mesi per ogni anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in 20 quesiti a risposta multipla e in 4 quesiti a risposta aperta, sugli argomenti riportati dal bando.

Ai fini della valutazione della prova scritta, per la quale dispone di 200 punti, la Commissione decide di assegnare ai quesiti a risposta multipla punti 6 per ogni risposta esatta e punti 0 per ogni risposta errata, non data o multipla e fino a un massimo di 20 punti ciascuno per i quesiti a risposta aperta, in base alla coerenza, completezza, capacità di sintesi e chiarezza espositiva della trattazione degli argomenti dei quesiti proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ai seguenti criteri: coerenza delle risposte fornite con i quesiti posti; grado di correttezza, completezza e approfondimento delle risposte fornite; capacità di sintesi; chiarezza espositiva.